

CANOTTAGGIO La stagione internazionale entra nel vivo: nell'arco di un mese le scelte decisive, appuntamento cruciale anche per la Sancassari

Gilardoni, passa da Monaco la strada per Pechino

Dalla prova di Coppa del Mondo in Germania responsi importanti in chiave olimpica: per il comasco una delle ultime chance

MONACO DI BAVIERA Adesso si fa sul serio. Nel senso che se sin qui i meeting nazionali di Piediluco erano da considerarsi un assaggio, da questo fine settimana la stagione remiera internazionale che avrà il suo clou a Pechino dal 10 al 17 agosto con i Giochi olimpici, prende il via ufficialmente con la prima delle tre prove di Coppa del mondo 2008. Le altre sono in programma a Lucerna dal 30 maggio al 1° giugno (alla quale l'Italia non parteciperà) e dal 20 al 22 giugno a Poznan (Polonia) dove, pochi giorni prima (17-18 giugno) si assegneranno anche le ultime carte olimpiche.

La manifestazione di quest'anno ha già fatto registrare numeri record: 54 nazioni presenti per un totale di 840 atleti che gareggeranno in 371 imbarcazioni. L'Italia è presente con una squadra numerosa: 19 equipaggi (14 maschili, 5 femminili) per un totale di 50 atleti (42 uomini, 8 donne). Al via, tra gli altri, i cinque armi azzurri che hanno già conquistato il Pass per i Giochi (quattro senza, quattro di coppia, doppio e quattro senza pesi leggeri, doppio femminile) e quelli che cercheranno di qualificarsi a Poznan fra un mese: due senza, doppio e otto maschili; singolo senior e doppio pesi leggeri femminili. Rispetto ai Mondiali assoluti 2007 che si disputarono anch'essi sul bacino di Monaco, il direttore

tecnico Andrea Coppola ripropone le barche qualificate nelle stesse formazioni di allora ad eccezione del doppio pesi leggeri nel quale insieme a Marcello Miani è salito a bordo il lezzense *Daniele Danesin* che sostituisce nell'occasione il titolare Elia Luini, in fase di recupero dopo un leggero infortunio al gomito. Ed è proprio nel doppio pesi leggeri che si giocano le carte decisive per ottenere il visto per Pechino. Se non proprio l'ultima, comunque, questa è una chance importante che si gioca Daniele Gilardoni, nel doppio con il ristabilito Lorenzo Bertini, opposto a quello di Miani e Danesin.

Sempre per quanto riguarda i nostri atleti probabili olimpici, l'appuntamento è importantissimo per la bellagina Elisabetta Sancassani. Lei e la salernitana Laura Schiavone hanno già l'opzione più probabile per il già qualificato doppio assoluto, ma la riserva verrà sciolta solo a Poznan, in attesa della qualifica definitiva del singolo, che il c.t. Andrea Coppola affida a Gabriella Bascelli. Il "vecchietto" Franco Sancassani, fratello di Elisabetta, invece, chiede un passaggio per i Mondiali pesi leggeri, essendo stato scelto da Coppola a rappresentare l'Italia in singolo.

Gianfranco Casnati

